



Cap sur l'école inclusive
en Europe



Scheda Pedagogica

"Intervento sul disturbo da iperattività e deficit di attenzione -ADHD"

Blocco del modulo /E

Contatto: Luis Neves

Ente Partner : Associação de Solidariedade Social dom Algarve OMNES
PRO UNO



Obiettivi

- Segnalazione dei possibili portatori in età scolare di ADHD
- Sviluppare strategie metodologiche che consentano il successo scolastico di questi studenti
- Interagire con le famiglie

Principi e fondamenti teorici alla base del metodo.

ADHD è un disturbo frequente del comportamento. È sempre più riconosciuto e diagnosticato dalle neuroscienze. La sua identificazione precoce, la diagnosi accurata delle diverse situazioni ad essa associate e l'intervento efficace e completo sono essenziali per una migliore prognosi a lungo termine.

"Gli insegnanti devono motivare gli studenti iperattivi ad organizzarsi, anche se possono avere problemi" (Parker, 2013, 55). L'insegnante può e dovrebbe avere un ruolo molto importante nella guida degli studenti con problemi organizzativi verificando se i loro materiali e il loro ambito di lavoro sono in ordine. Quindi controllerà i loro banchi e li motiverà a presentare le loro cose in modo ordinato. Questo può essere di grande aiuto per lo studente iperattivo. Quando inizia un'attività, se viene apportato un rinforzo positivo allo

studente la motivazione aumenterà e lo studente dedicherà più tempo a gestire sia i materiali che il suo lavoro. Le famiglie dovrebbero lavorare in una collaborazione diretta con gli insegnanti per cooperare alla formazione delle capacità organizzative quando restano con i loro figli. In questo modo, assicurano che l'organizzazione sia presente nella vita di tutti i giorni. Molto spesso, gli studenti iperattivi hanno problemi a stabilire obiettivi e ad eseguire compiti, in particolare progetti a lungo termine. Questi studenti potrebbero aver bisogno di un aiuto extra da parte della famiglia e degli insegnanti per fissare obiettivi realistici. La divisione del progetto in compiti e l'impostazione di scadenze per la conclusione di ogni attività renderà più facile il successo in ogni fase. Il costante dialogo tra la famiglia e gli insegnanti dovrebbe avvenire su una base frequente affinché il successo raggiunto dagli studenti possa essere analizzato. Se ci sono progressi, gli studenti devono essere elogiati e motivati con un riferimento al rinforzo positivo.

Gli studenti iperattivi hanno problemi di attenzione e perdono rapidamente interesse per il lavoro che dovrebbero svolgere. Quindi, gli insegnanti dovrebbero sviluppare ulteriori sforzi, cioè dovrebbero usare strategie metodologiche più attraenti in modo che possano soddisfare il loro interesse. Secondo Parker (2013), gli insegnanti, prima di presentare una lezione, dovrebbero cercare di stabilire un contatto visivo con gli studenti che hanno problemi di attenzione, come, ad esempio, chiamando il loro nome e motivandolo a partecipare attivamente alla lezione. Gli insegnanti dovrebbero adattarsi allo studente iperattivo, riducendo i compiti, dando allo studente più tempo per completare il proprio lavoro e, se necessario, aumentare gli intervalli di tempo in un lungo periodo di lavoro o motivare lo studente a continuare a lavorare.

Destinatari

Studenti dalla scuola materna all'istruzione secondaria.

Materiali /Strumenti :

Questi sono alcuni degli strumenti che possiamo usare per individuare l' ADHD e che ci daranno una visione globale del funzionamento psico - emozionale e comportamentale dello studente

- • Questionario Swan;
- • Questionario Conners;
- • Scala EDAH;
- • Barrage Toulouse Pieront (valutazione della concentrazione);
- Figura complessa di Rey (valutazione della memoria).

Bibliografia / Riferimenti:

ICD-10

DSM-V Manuale di diagnosi delle statistiche dei disturbi mentali.

Parker, H. (2013). Disordine per Disturbo da deficit di attenzione e iperattività. (2 ° ed.). Porto: Porto Editora
Lopes, J. & Rutherford, R., (2031). Problemi di comportamento in classe: identificazione, valutazione e modifica (3 ° ed.). Porto: Porto Editora.

Rafael Bautista (coord.) (2007). Bisogni educativi speciali. (2 ° ed.). Lisbona: Dinalivro.

Presentazione della metodologia (descrizione dell'attività)

"L'insegnante è quello che conosce meglio lo studente e dovrebbe avere un ruolo importante nell'identificazione delle esigenze educative speciali" (Rafael Bautista, 2007) Lopes e Rutherford considerano sei tecniche come strategie specifiche per cambiare i comportamenti disturbanti.

1. Rinforzo sociale
2. Gestione del vincolo
3. Contratti comportamentali
4. Sistemi di credito
5. Insegnamento positivo
6. "Autogestione" (Lopes e Rutherford, 2011, p.81).

Questi autori suggeriscono anche alcune linee guida che, a loro avviso, possono rafforzare questo rinforzo, come:

- Ignorare il comportamento inappropriato;
- Usare il rinforzo positivo immediatamente dopo il comportamento che lo giustifica;
- rinforzo individualizzante, che richiede in realtà un'attenta osservazione del bambino in diverse situazioni di interazione;
- Ripetere sistematicamente il rinforzo iniziale;
- Rafforzare lo sforzo dello studente per avvicinarsi al comportamento desiderato e quando lo raggiunge, iniziare a fare il rinforzo a intermittenza
- Mettere lo studente lontano dai distrattori.

Abilità interessate

- Comunicazione nella lingua madre;
- abilità sociali e civiche;
- Capacità di organizzazione del compito
- Promozione della concentrazione e della memoria.

Valutazione:

Si misura dalla capacità di:

- Comunicare pensieri, riflessioni ed emozioni sia oralmente che per iscritto
- Interagire in un gruppo di studenti a livello di input e output.
- Prestare attenzione alle produzioni personali o di gruppo
- . Aumentare la fiducia in se stessi e l'attenzione.